



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1089-2023 - Seduta N° 3834 - del 09/11/2023 - Numero d'Ordine 11

Prot/2023/1494585

Oggetto L. n. 190/2012 art. 1, c. 7 - Nomina del Commissario dell'Agenzia Regionale ligure per i rifiuti (ARLIR) quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Struttura Proponente Settore Affari giuridici ambiente

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 21 sub

Elementi di corredo all'Atto:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed, in particolare, l'articolo 1 che, nell'individuare gli organi preposti a prevenire e reprimere fenomeni di corruzione nella pubblica amministrazione, al comma 7, stabilisce che l'organo di indirizzo individua, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la Legge Regionale n. 13/2023, recante "Istituzione dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)" con cui è stata istituita, l'Agenzia Regionale Ligure sui Rifiuti (ARLIR);

RICHIAMATO l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, in particolare Parte speciale – Approfondimenti - Paragrafo relativo alla nomina del RPCT in caso di gestione dei commissari straordinari;

DATO ATTO CHE:

in data 1 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 1, c. 54 della citata l.r. n. 13/2023, è stata costituita l'Agenzia regionale ligure per i rifiuti per l'esercizio delle funzioni connesse alla realizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti e alla regolazione dei servizi e degli impianti, nell'ambito del sistema di governo delle funzioni relative alla gestione integrata dei rifiuti urbani, di cui alla citata legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1, anche al fine di garantire la separazione delle funzioni amministrative di regolazione, indirizzo e controllo da quelle di gestione ed erogazione dei servizi in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica);

l'operatività dell'Agenzia è garantita, per legge, da una gestione transitoria attribuita ad un Commissario nominato dal Presidente della Giunta regionale, in carica fino alla nomina del Direttore dell'Agenzia stessa;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5315 del 04/08/2023, è stato nominato il Commissario di ARLIR nella persona della Dott.ssa Giuliano Monica;

il mandato del Commissario, come risulta dal citato decreto di nomina, attiene all'esecuzione dei compiti previsti dall'articolo 1, commi 56, 59, 60, 64 e 65 della l.r. n. 13/2023, e quindi, rispettivamente:

1. la ricognizione complessiva delle attività, dei rapporti attivi e passivi e del contenzioso in corso, del personale, nonché dei beni e delle risorse finanziarie e strumentali necessarie per lo svolgimento delle funzioni che debbono essere trasferite ad ARLIR, nonché di procedere, entro i limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dalla presente legge, agli adempimenti propedeutici necessari per l'avviamento e la piena operatività dell'Agenzia ai fini dell'esercizio delle funzioni ad essa assegnate dalla presente legge con decorrenza 1° gennaio 2024;
2. la trasmissione alla Giunta regionale, ai fini della relativa approvazione, una relazione contenente gli esiti della ricognizione effettuata ai sensi del comma 56, nonché il cronoprogramma delle attività e degli adempimenti necessari per l'operatività a regime dell'Agenzia a far data dal 1° gennaio 2024, ivi compresa la stima delle acquisizioni di beni, servizi e prestazioni a tal fine necessarie entro i limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dalla presente legge;
3. l'invio, a cadenza trimestrale, alla Giunta regionale di una relazione contenente la rendicontazione delle spese sostenute e delle attività svolte;
4. l'adozione della dotazione organica provvisoria entro i limiti delle disponibilità finanziarie assegnate, da trasmettere entro il 31 dicembre 2023 alla Giunta regionale per il relativo controllo e conseguente avvio delle eventuali procedure per il reclutamento del personale entro i successivi quarantacinque giorni;
5. la redazione e l'invio del budget economico dell'Agenzia entro il 31 dicembre 2023 alla Giunta regionale, ai fini del controllo;

ai sensi dell'art. 1, c. 66, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino alla nomina del Direttore dell'Agenzia, il Commissario esercita in via transitoria le funzioni spettanti al Direttore, al fine di garantire l'esercizio delle funzioni e l'operatività dell'Agenzia;

ai sensi dell'art. 1, c. 67, per lo svolgimento delle funzioni assegnate, il Commissario è autorizzato, nel rispetto della normativa vigente, a conferire incarichi professionali in conformità a quanto stabilito dal comma 59, entro i limiti delle disponibilità finanziarie assegnate dalla legge;

DATO ATTO, altresì, che:

è stato approvato dal Commissario il budget economico dell'Agenzia pari ad euro 215.258,00 per l'esercizio 2023, con decreto commissariale n. DEC/02/2023 del 12/09/2023, reso esecutivo con dgr n. 890 del 25/09/2023;

è stata approvata la dotazione organica provvisoria dell'Agenzia, con decreto commissariale n. DEC/03/2023 del 19/09/2023 reso esecutivo con dgr n. 915 del 25/09/2023, sulla base delle attuali esigenze organizzative dell'Agenzia, e nel limite delle disponibilità finanziarie alla stessa assegnate dalla L.r. n. 13/2023 con la previsione di 10 unità così suddivise: n.1 Direttore; n. 1 Dirigente, n. 4 Istruttori e n. 4 dipendenti dell'area dei Funzionari ed Elevata Qualifica;

CONSIDERATO CHE:

la gestione commissariale come sopra descritta impone di procedere, ai sensi della L. n. 190/2012, alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), secondo modalità che assicurino lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

l'ANAC, con riferimento alla nomina del RPCT nell'ambito di gestioni commissariali sia pure di natura governativa, di cui al PNA del 2017, ha precisato che "è opportuno che, in ragione della eterogeneità delle figure commissariali e della difficoltà di definire aprioristicamente una volta per tutte l'individuazione del soggetto chiamato a svolgere i compiti di RPCT nelle gestioni commissariali, le amministrazioni tengano conto di criteri inerenti le specificità della singola gestione commissariale, valutando soprattutto:

- l'oggetto dell'incarico del Commissario straordinario, in particolare alla luce dell'eventuale carattere di urgenza e della durata delle attività di competenza;
- l'entità delle risorse umane e finanziarie ed i poteri organizzatori conferiti";

nel contempo l'ANAC ha individuato, tra l'altro, quale modello di riferimento che si può prospettare il seguente:

"qualora i poteri di indirizzo e di vigilanza nei confronti del commissario siano in capo ad un organo di indirizzo diverso da quello che nomina il Commissario o che ne propone la nomina, l'organo titolare dei suddetti poteri, sempre sulla base dei suddetti criteri, alternativamente:

indica il RPCT della propria amministrazione quale RPCT anche per la gestione commissariale;

nomina quale RPCT della gestione commissariale il Commissario straordinario";

il Commissario svolge funzioni di gestione e di amministrazione attiva funzionali a garantire l'operatività a regime dell'Agenzia alla data del 1 gennaio 2024, non disponendo allo stato attuale, di risorse umane a supporto nello svolgimento del mandato, fatta eccezione per due dipendenti regionali, distaccati rispettivamente al 50% e al 20%;

gli atti del Commissario e, segnatamente la dotazione organica provvisoria ed il budget economico dell'Agenzia sono soggetti, ai sensi dell'articolo 1, commi 43, 44, 45 e 46 della l.r. n. 13/2023, al controllo della Giunta regionale, cui gli atti vanno trasmessi e sui quali può fare osservazioni, chiedere chiarimenti o annullare gli atti stessi entro 40 giorni dall'invio, fermo restando il potere della Giunta di annullare, in ogni momento, gli atti amministrativi di ARLIR ritenuti illegittimi anche non soggetti a controllo;

RITENUTO pertanto di nominare il Commissario dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti - ARLIR quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

SU PROPOSTA dell'Assessore Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Antincendio Boschivo, Protezione civile, Emergenze, Partecipazioni regionali (Ire Spa), Politiche socio sanitarie e Terzo Settore

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di nominare il Commissario dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti - ARLIR quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-1175

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giacomo Raul GIAMPEDRONE		09/11/2023 12:39
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Nicola POGGI		09/11/2023 12:06
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Simona DAGNINO		09/11/2023 12:05
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Simona DAGNINO		09/11/2023 12:05

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria